

DIOCESI DI TRIESTE

CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

+Giampaolo Crepaldi

Cattedrale San Giusto, 7 novembre 2023

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo Signore!

La liturgia del Venerdì Santo è tutta concentrata nella contemplazione del Signore Crocifisso, sulla sofferenza e angoscia che Egli sopportò nell'ora del grande dolore, che segnò il culmine della sua missione terrena. Il nostro Redentore muore in croce e giace nel sepolcro. Questa giornata, così piena di umana e religiosa mestizia, va vissuta nel silenzio della meditazione e della preghiera. Ripetendo il gesto di coloro che assistettero al sacrificio di Gesù, anche noi siamo chiamati a *percuoterci il petto*, ripensando a quanto è accaduto (cf *Lc* 23,48). Non si può essere indifferenti di fronte alla morte di un Dio. Oggi, i nostri occhi devono essere fissi nella contemplazione del Crocifisso! Lui è sorgente di vita immortale, è scuola di giustizia e di pace, è patrimonio universale di perdono e di misericordia; è prova permanente di un amore oblativo che ha spinto Dio a farsi uomo come noi sino a morire crocifisso. Le sue braccia inchiodate sono braccia aperte che ci invitano ad accostarci a Lui, con la certezza di essere accolti e stretti in un abbraccio di infinita tenerezza: “Quando sarò elevato da terra – aveva detto – attirerò tutti a me” (*Gv* 12, 32). Quell’abbraccio ci rende amici di Dio; quell’abbraccio ci restituisce la dignità che ci appartiene, rendendoci figli adottivi di Dio che ci ha creati a sua immagine e somiglianza. O Cristo, Re crocifisso, donaci la vera conoscenza di Te, la gioia a cui aneliamo, l’amore che colmi il nostro cuore assetato d’infinito. Così Ti preghiamo, Gesù, Figlio di Dio, morto per noi in Croce e risorto il terzo giorno. Amen!